

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro basilio magno Imperatore anno tricesimo septimo: sed et constantino frater eius magno imperatore anno tricesimo quarto: die octaba decima mensis ianuarii indictione decima neapoli: Certum est me stephanum filium quondam sapatini de loco qui nominatur casale territorio liburiano: A presenti die promicto vobis domino gregorio et domino stephano uterinis germanis filiis quondam domini stephani propter integra una clusura de terra vestra que nominatur fracta pictula posita in memorato loco una cum arboribus et introitum suum et omnibus sibi pertinentibus qui et coheret sibi ab uno latere terra domini lupi et domini anastasio sicuti inter se sepi et fossatus exfinat et ab alio latere coheret terra vestra quem vos datam abetis ad heredes marini presbyteri ospitibus vestris sicuti inter se sepi et fossatus exfinat et de uno capite coheret terra heredes domini iohannis fuscule et ab alio capite coheret via publica: quas vero memorata clusura de memorata terra vestra mihi meisque heredibus dedistis at laborandum seu detinendum: in eo vero tinore ut in mea meisque heredibus sint potestatem eos tenendi et dominandi seu laborandi et seminandi caucuminas et bites ibidem ponendi et plantandi ubi necessum fuerit et sicut iustum fuerit et super nos per omni annue inferius et superius recolligendi fruendi et comedendi et de ipsa refugia faciendi omnia que voluerimus unde nullam sorte pars mihi meisque heredibus exinde queratis aut tollatis per nullum modum tantummodo ego et heredibus meis vobis vestrisque: heredibus exinde per omni annuo in sancte marie de augusto mense dare et

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno trentesimo settimo di impero del signore nostro Basilio grande imperatore ma anche nell'anno trentesimo quarto di Costantino suo fratello, grande imperatore, nel giorno decimo ottavo del mese di gennaio, decima indizione, **neapoli**. Certo è che io Stefano, figlio del fu **sapatini** del luogo chiamato **casale** in territorio **liburiano**, dal giorno presente prometto a voi domino Gregorio e domino Stefano, fratelli uterini, figli del fu domino Stefano, per una integra chiusura di terra vostra detta **fracta pictula** sita nel predetto luogo, con gli alberi ed il suo ingresso e con tutte le cose ad essa pertinenti, che confina da un lato con la terra di domino Lupo e di domino Anastasio come tra loro la siepe e il fossato delimita, e dall'altro lato confina con la terra vostra che voi avete data agli eredi del presbitero Marino hospites vostri come tra loro la siepe e il fossato delimita, e da un capo confina con la terra degli eredi di domino Giovanni Fuscule, e dall'altro capo confina con la via pubblica. La quale predetta chiusura dell'anzidetta terra vostra invero avete dato a me e ai miei eredi a lavorare e possedere in quella condizione dunque che in me e nei miei eredi sia la potestà di tenerli e possederli e di lavorarli e di seminarli, di porre e piantare ivi sostegni e viti dove fosse necessario e come giusto fosse e ogni anno sopra e sotto di raccogliere per noi e di mangiarne i frutti e degli stessi frutti di farne quel che vorremo. Di cui dunque nessuna parte chiedete o togliete a me e ai miei eredi in nessun modo. Soltanto io e i miei eredi dobbiamo pertanto ogni anno in santa Maria del mese di agosto dare e pagare a voi e ai vostri eredi come responsatico cinque moggia di grano buono secco

persolbere debeamus idest
responsaticum triticum modium quimque
bonum siccum tractum paratum usque:
ante regia domui vestra mensuratum at
modium quale dant aliis omnibus de
memorato loco de aliis terris vestris: et
cum ipsum triticum vobis atducere
debeamus omni annue una focaccia bona
munda: et nullatenus presumetis vos aut
heredibus vestris mihi meisque:
heredibus illos tollere et a quabis
personas illos at laborandum dare per
nullum modum dantes et persolbentes
ego et heredibus meis vobis vestrisque:
heredibus exinde per omni annue
memoratum responsaticum cum
memorata focaccia ut super legitur: et nec
ego nec heredibus meis nullatenus
presumimus illos alicui venundare aut
infiduciare aut in pignus supponere aut
cedere vel in ecclesia offerre per nullum
modum: et quandoque ego vel heredibus
meis illos abrenunciare voluerimus bene
arbustatum et bitatum licentiam
abeamus: et si in memorata clusuria
vestra ad abitandum intrare voluerimus
licentiam abeamus cum omni vestra
substantias et quomodo ibidem liberis
introimus sic exinde liberis exire
debeamus cum omni nostra substantias
et paratum sibe subtus terra aut super
terra et ubi habitare voluerimus nostre sint
potestatis: preter sepius de giro in giro
ipsa clusuria exinde non bersemus:
verumtamen stetit inter nobis ut si
probaricaberimus memorate sancte marie
de memorato augusto mense dies octo et
vobis vestrisque: heredibus non
atduserimus memoratum responsaticum
cum memorata focaccia et illuc teneritis
pro pignorandum tunc nos et heredibus
nostris vobis vestrisque: heredibus et at
caballis vestris manducare et bibere dare
debeamus sicut iustum fuerit: et dum
illos tenerimus vos et heredibus vestris
nobis nostrisque illos antestare et
defensare debeatis ab omnis omnes

trasportato e preparato fin davanti le porte
della vostra casa, misurato secondo il
moggio quale danno altri uomini del
predetto luogo per altre terre vostre e con
lo stesso grano dobbiamo portare a voi
ogni anno una focaccia buona pulita. E in
nessun modo presumiate voi o i vostri
eredi di toglierlo a me e ai miei eredi e di
darlo a lavorare a qualsiasi persona in
nessun modo se io e i miei eredi diamo e
paghiamo dunque a voi e ai vostri eredi
ogni anno il predetto responsatico con
l'anzidetta focaccia, come sopra si legge.
E né io né i miei eredi in nessun modo
presumiamo di venderlo a chicchessia o di
affidarlo o di darlo in pegno o di cederlo o
di offrirlo a una chiesa in nessun modo. E
qualora io e i miei eredi volessimo
rinunziarvi abbiamo licenza *se la chiusura*
è bene alberata e piantata con viti. E se
nella predetta vostra chiusura volessimo
andare ad abitare ne abbiamo licenza con
ogni nostro bene e come ivi liberi
entriamo così dunque liberi dobbiamo
uscire con ogni nostro bene e con quanto
preparato sia sotto che sopra terra e dove
volessimo abitare sia nostra potestà
purché a tale scopo non alteriamo la siepe
intorno alla chiusura. Tuttavia fu stabilito
tra noi che se superassimo la predetta
santa Maria dell'anzidetto mese di agosto
di otto giorni e a voi e ai vostro eredi non
portassimo il predetto responsatico con
l'anzidetta focaccia e veniste lì per
pignorare allora noi e i nostri eredi
dobbiamo dare da mangiare e bere come
giusto sarà a voi e ai vostri eredi e ai
vostri cavalli. E finché noi terremo ciò voi
e vostri eredi dovete sostenerlo e
difenderlo per noi e i nostri *eredi* da ogni
uomo e da ogni persona. Poiché così *fu* tra
noi *stabilito*. Se poi io o i miei eredi
diversamente facessimo di tutte queste
cose menzionate in qualsiasi modo o
tramite persone subordinate, allora io ed i
miei eredi paghiamo come ammenda a voi
ed ai vostri eredi ventiquattro solidi aurei

omnique persona quia ita nobis: Si autem ego aut heredibus meis aliter fecerimus de his omnibus memoratis per quobis modum aut summissis personis tunc compono ego et heredibus meis vobis vestrisque: heredibus auri solidos viginti quatuor bythianteos et hec chartula ut super legitur sit firma scripta per manus petri curialis per memorata indictione ✕

✕ hoc signum ✕ memorato stephano quod ego pro eum subscripsi ✕

✕ ego gregorius filius domini petri testi subscripsi ✕

✕ ego gregorius filius domini sergii testi subscripsi ✕

✕ ego aligernus filius domini cesari testi subscripsi ✕

✕ Ego petrus Curialis Complevi et absolvi per memorata decima indictione ✕

di Bisanzio e questo atto, come sopra si legge, sia fermo, scritto per mano del curiale Pietro per l'anzidetta indizione. ✕

✕ Questo è il segno ✕ del predetto Stefano che io per lui sottoscrissi. ✕

✕ Io Gregorio, figlio di domino Pietro, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io Gregorio, figlio di domino Sergio, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io Aligerno, figlio di domino Cesario, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io curiale Pietro completai e perfezionai per l'anzidetta decima indizione. ✕